



COMUNE DI ROSATE

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Ai sensi d.lgs n° 118/2011

ALLEGATO “27”

RELAZIONE ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI ROSATE

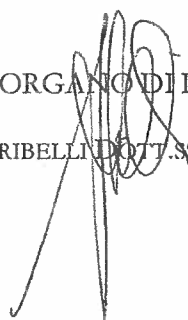
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CERIBELLI DOTT.SSA GIOVANNA



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Contributi per permesso di costruire	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti	23
Spese per il personale	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese di rappresentanza.....	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di ROSATE

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 14-4-2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

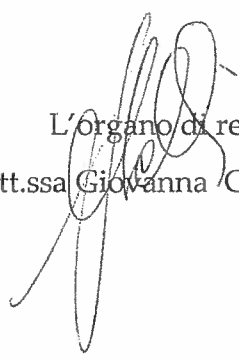
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di ROSATE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rosate, lì 14 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott.ssa Giovanna Ceribelli



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Giovanna Ceribelli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 26.03.2015;

- ♦ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26.05.2005 e s.m.i.;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 20-3-2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3231 reversali e n. 2646 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 26 gennaio 2017 – protocollato al n° 545/4/12 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.012.874,70
Riscossioni	856.253,83	4.014.147,82	4.870.401,65
Pagamenti	436.367,71	3.945.698,78	4.382.066,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.501.209,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.501.209,86
di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.501.209,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Disponibilità	1.285.560,38	1.850.783,18	1.012.874,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Con deliberazione n° 1 del 14-1-2016 è stata deliberata l'autorizzazione al ricorso eventuale anticipazione di cassa e all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 101.360,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.646.113,37	4.721.626,55	4.777.850,75
Impegni di competenza	meno	4.641.515,98	4.711.219,98	4.700.160,48
Saldo		4.597,39	10.406,57	77.690,27
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	135.393,37	569.597,59
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	569.597,59	545.927,19
saldo gestione di competenza		4.597,39	- 423.797,65	101.360,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	€ 4.014.147,82
Pagamenti	(-)	€ 3.945.698,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 68.449,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	569.597,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	545.927,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	23.670,40
Residui attivi	(+)	763.702,93
Residui passivi	(-)	754.461,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	9.241,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		101.360,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	101.360,67
Avanzo d'amministrazione 2015 utilizzato	223.648,15
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	325.008,82

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	71.105,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.089.852,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.579.596,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.810,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.262,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		364.287,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.833,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.323,99
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	312.797,17

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	219.814,84
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	498.492,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.478,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.323,99
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	441.781,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	470.116,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		12.211,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	312.797,17
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	12.211,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		325.008,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		312.797,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.833,31
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		308.963,86

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	71.105,44	75.810,72
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	498.492,15	470.116,47
Totale	569.597,59	545.927,19

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	748.992,08	748.992,08
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	17.122,15	17.122,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	766.114,23	766.114,23

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni (cap 10280)	8.651,38
Recupero evasione tributaria	35.451,25
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali (loculi cappelle)	33.200,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	77.302,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.176,08
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) rette ricovero minori su disposizione tribunale	81.771,36
Totale spese	86.947,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 9.644,81

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.114.851,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.012.874,70
RISCOSSIONI			4.870.401,65
PAGAMENTI			4.382.066,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.501.209,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.501.209,86
RESIDUI ATTIVI			1.117.154,95
RESIDUI PASSIVI			957.586,15
Differenza			159.568,80
meno FPV per spese correnti			75.810,72
meno FPV per spese in conto capitale			470.116,47
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.114.851,47

Nei residui attivi sono compresi euro 377.732,20 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	773.787,00	984.349,79	1.114.851,47
di cui:			
a) Parte accantonata		196.031,50	390.340,33
b) Parte vincolata		329.984,98	330.722,68
c) Parte destinata a investimenti	146.203,67	7.175,69	9.067,73
e) Parte disponibile (+/-) *	627.583,84	451.157,62	384.720,73

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	364.532,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	408,33
fondo perdite società partecipate	20.000,00
fondo rinnovi contrattuali	5.400,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	390.340,33

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.215,93
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	48.292,92
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	279.213,83
TOTALE PARTE VINCOLATA	330.722,68

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	9.067,73

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.833,31				3.833,31
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		219.814,84			219.814,84
altro					-
Totale avanzo utilizzato	3.833,31	219.814,84	-	-	223.648,15

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.222.965,44	856.253,83	353.452,02	- 13.259,59
Residui passivi	681.892,76	436.367,71	203.124,45	- 42.400,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	101.360,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA	101.360,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.259,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.400,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.141,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	101.360,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	29.141,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	223.648,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	760.701,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.114.851,47

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato e risulta pari ad euro 364.532,00.=

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati istituiti fondi rischi per contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
E.E.SCO srl	1.618.575,00	1,1173	18.084,34	20.000,00
			-	
			-	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 408,33 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ACC/IMP AL 31/12/2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 71.105,44
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 498.492,15
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 2.698.244,46
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 129.521,11
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	€ 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	€ 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 129.521,11
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 1.262.086,47
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 150.478,55
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 4.240.330,59
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 3.579.596,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ 75.810,72
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 3.655.406,87
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 441.781,41
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 470.116,47
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	€ 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	€ 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	€ 911.897,88
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 4.567.304,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 242.623,43
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	€ 25.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	€ 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		€ 267.623,43

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	676.817,28	640.539,13	823.771,71
I.M.U. recupero evasione	0,00	20.165,62	125.746,67
I.C.I. recupero evasione	5.412,32	13.428,19	35.451,25
T.A.S.I.	327.939,12	333.281,64	36.238,65
Addizionale I.R.P.E.F.	472.609,33	582.283,10	580.193,69
Imposta comunale sulla pubblicità	32.123,33	33.215,82	36.641,56
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	97.427,03	0,00	0,00
TOSAP	23.263,02	20.244,92	18.033,46
TARI	791.638,79	763.112,31	748.006,65
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	8.317,68	466,93	1.472,60
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.178,00	1.653,10	522,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	95.352,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	210.282,34	0,00	292.166,22
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.651.008,24	2.503.742,76	2.698.244,46

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	161.197,92	113.086,61	70,15%	€ 13.425,00	€ 42.051,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	7.640,00	4.812,50	62,99%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	522,00	522,00	100,00%		
Totale	169.359,92	118.421,11	35,51%	€ 13.425,00	42.051,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.353,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.097,21	67,86%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.999,40	18,34%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.256,89	13,80%
Residui della competenza	50.938,81	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	205.652,62	258.175,03	143.101,54
Riscossione	205.652,62	258.175,03	143.101,54

Negli esercizi 2014-2015-2016 non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa in TITOLO 1

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	92.883,36	45.395,86	42.514,16
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	75.077,48	92.799,78	86.706,95
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	0,00	300,00
Totale	167.960,84	138.195,64	129.521,11

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.079.536,13	904.593,33	922.934,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		73.077,33	67.143,87
Interessi attivi	1.118,98	2.018,23	8.373,94
Altre entrate da redditi di capitale		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	155.627,32	252.488,87	263.634,24
Totale entrate extratributarie	1.236.282,43	1.232.177,76	1.262.086,47

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Colonie estive - Centri Estivi	14.005,00	30.576,84	-16.571,84	45,80%
Servizi di Pre e Post scuola	25.978,00	19.935,32	6.042,68	130,31%
Impianti Sportivi	36.159,10	23.365,69	12.793,41	154,75%
Mense scolastiche	341.822,05	437.297,98	-95.475,93	78,17%
Pesa Pubblica	10.603,80	4.598,13	6.005,67	230,61%
Servizio di trasporto scolastico	6.103,44	44.679,70	-38.576,26	13,66%
Assistenza Domiciliare	3.085,00	8.373,38	-5.288,38	36,84%
Totali	437.756,39	568.827,04	-131.070,65	76,96%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	38.715,59	67.056,04	15.000,00	56.525,05	20.000,00
riscossione	36.811,67	34.205,74		35.622,05	
%riscossione	95,08	51,01	15.000,00	63,02	20.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) al netto delle quota destinata alla Provincia e agli aggi (€ 2200,00 + € 80,76) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	17.723,72	39.142,70	54.244,29
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	15.000,00	20.000,00
entrata netta	17.723,72	24.142,70	34.244,29
destinazione a spesa corrente vincolata	14.024,86	9.623,04	17.122,15
Perc. X Spesa Corrente	79,13%	39,86%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	3.698,86	4.519,66	-
Perc. X Investimenti	20,87%	18,72%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	32.850,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.490,30	22,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	25.360,00	77,20%
Residui della competenza	28.393,30	
Residui totali	53.753,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad € 184.717,72 sono aumentate di Euro 4.783,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

1. maggiori entrate concessioni cimiteriali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.703,45	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.040,80	23,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.202,65	64,57%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.460,00	11,49%
Residui della competenza	13.259,30	
Residui totali	14.719,30	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		impegni rendiconto 2015	impegni rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	958.920,29	943.170,88	-15.749,41
102	imposte e tasse a carico ente	73.525,43	75.398,15	1.872,72
103	acquisto beni e servizi	2.136.821,05	2.171.929,27	35.108,22
104	trasferimenti correnti	219.957,93	212.329,32	-7.628,61
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	30.397,58	24.404,36	-5.993,22
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.501,07	18.997,20	-14.503,87
110	Altre spese correnti	137.131,75	133.366,97	-3.764,78
TOTALE		3.590.255,10	3.579.596,15	-10.658,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	915.880,52	893.246,44
Spese macroaggregato 103	26.240,37	20.486,08
Irap macroaggregato 102	55.734,06	57.236,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		45.924,10
Altre spese: da specificare - Art 76 D.lgs 118/08	70.826,49	0,00
Altre spese: da specificare Elezioni - referendum - Istat	1.952,27	3.991,07
Altre spese: da specificare : minori e Suap	17.493,12	16.333,00
Totale spese di personale (A)	1.088.126,83	1.037.217,56
(-) Componenti escluse (B)	161.266,90	151.211,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	926.859,93	886.005,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014" il legislatore

introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 19 ottobre 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.103,90	80,00%	4.820,78	2.339,99	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.323,68	80,00%	3.264,74	2.661,86	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	688,81	50,00%	344,41	123,60	0,00
Formazione	9.330,00	50,00%	4.665,00	927,50	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1131,86 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 24.404,36.=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (rendiconto anno 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,69 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che risultano coerenti con gli stanziamenti di bilancio e con le relative coperture

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non sono stati effettuati acquisti di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Sono stati effettuati acquisti di mobili e arredi destinati ad uso scolastico e che quindi trovano esclusione dalla normativa di cui sopra (art. 18, co septies, del d.l. 69/2013)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,08%	2,73%	0,69%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	808.069,46	678.734,31	543.464,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-129.534,73	-135.269,54	-141.262,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	678.534,73	543.464,77	402.202,01
Nr. Abitanti al 31/12	5.606,00	5.606,00	5.761,00
Debito medio per abitante	121,04	96,94	69,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	36.132,39	30.397,58	24.404,36
Quota capitale	129.534,73	135.269,54	141.262,76
Totale fine anno	165.667,12	165.667,12	165.667,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

<i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i>
--

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 23 marzo 2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro € 13.259,59.=

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro € 42.400,60.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	439,75	1.629,21	120.805,56	59.526,32	565.920,59	748.321,43
di cui Tarsu/tari	0,00	439,75	495,00	118.624,76	57.365,47	72.390,81	249.315,79
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					1.476,10	32.633,24	34.109,34
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		142,38	11.772,08	6.115,51	35.153,53	154.058,58	207.242,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				600,00	860,00	21.080,02	22.540,02
di cui sanzioni CdS					25.360,00	26.500,00	51.860,00
Tot. Parte corrente	0,00	582,13	13.401,29	126.921,07	96.155,95	752.612,41	989.672,85
Titolo 4							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5	87.733,72						87.733,72
Tot. Parte capitale	87.733,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.733,72
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	16.544,85			2.753,39	9.359,62	11.090,52	39.748,38
Totale Attivi	87.733,72	582,13	13.401,29	126.921,07	96.155,95	752.612,41	1.117.154,95
PASSIVI							
Titolo 1	6.234,57	0,00	28.893,37	61.125,01	52.679,68	511.290,25	660.222,88
Titolo 2					40.960,47	221.411,28	262.371,75
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	2.831,79	319,25			10.080,31	21.760,17	34.991,52
Totale Passivi	9.066,36	319,25	28.893,37	61.125,01	103.720,46	754.461,70	957.586,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate dai singoli responsabili di spesa. Come si rileva dalla scritture del Tesoriere non risultano essere stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata nel corso del 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETÀ'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Sasom s.r.l.	€ 15.411,00	€ 15.411,00	€ 0,00	€ 54.745,53	€ 54.745,53	€ 0,00	
Cap Holding s.p.a.	€ 49.554,79	€ 49.554,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
E.E.S.CO srl	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Società in liquidazione
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
/			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, le spese per esternalizzazione sono riferiti a servizi esternalizzati nelle annualità precedenti.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi di igiene ambientale - smaltimento raccolta rifiuti e verde pubblico
Organismo partecipato:	S.A.S.O.M. Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	666.243,66
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	666.243,66

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto e pubblicato sul sito web dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		3.965.227,89
B	componenti negativi della gestione		4.566.461,36
	Risultato della gestione	-	601.233,47
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		8.373,94
	oneri finanziari		24.404,36
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	-	617.263,89
E	proventi straordinari		82.391,11
E	oneri straordinari		13.439,60
	Risultato prima delle imposte	-	548.312,38
	IRAP		60.872,72
	Risultato d'esercizio	-	609.185,10

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari ad € 609.185,10.=

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
€ 409.749,56	€ 400.611,61	€ 694.046,04

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	15.253,11
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	67.138,00
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			82.391,11

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	- 13.439,60
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	6.205,86	-124,07	6.081,79
Immobilizzazioni materiali	9.236.406,08	-4.781,73	9.231.624,35
Immobilizzazioni finanziarie	1.009.752,00	14.081,00	1.023.833,00
Totale immobilizzazioni	10.252.363,94	9.175,20	10.261.539,14
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.835.419,35	-106.545,79	1.728.873,56
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.100.608,42	541.759,33	1.642.367,75
Totale attivo circolante	2.936.027,77	435.213,54	3.371.241,31
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	13.188.391,71	444.388,74	13.632.780,45
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	12.056.828,12	76.765,38	12.133.593,50
Fondo rischi e oneri	0,00	364.532,00	364.532,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.131.563,59	3.091,36	1.134.654,95
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	13.188.391,71	444.388,74	13.632.780,45
Conti d'ordine	0,00	592.702,45	592.702,45

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.759.714,19
riserve	653.704,41
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.329.360,00
risultato economico dell'esercizio	- 609.185,10
totale patrimonio netto	12.133.593,50

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	609.185,10
portata a nuovo	
Totale	609.185,10

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Ceribelli

